



Governance debole e terrorismo: la risposta integrata della NATO tra sicurezza, integrità e cooperazione

Pubblicato il 17/12/2025

La tavola rotonda del 27-28 novembre 2025, svoltasi presso il Quartier Generale della NATO a Bruxelles con il sostegno del governo svedese, si inserisce nel più ampio quadro strategico delineato dal **Concetto Strategico NATO 2022**, adottato al Vertice di Madrid del 29 giugno 2022. Il documento definisce le priorità dell'Alleanza per il prossimo decennio, riaffermandone i valori fondanti e l'obiettivo principale della **difesa collettiva**, articolato attraverso tre compiti fondamentali: **deterrenza e difesa, prevenzione e gestione delle crisi e sicurezza cooperativa**.

All'interno di questo impianto, il terrorismo è riconosciuto come una **minaccia asimmetrica diretta** alla sicurezza dei cittadini dei Paesi alleati e alla stabilità internazionale. L'esperienza maturata negli ultimi decenni, a partire dagli attentati dell'11 settembre 2001 – in seguito ai quali la NATO ha invocato per la prima e unica volta l'Articolo 5 del Trattato di Washington – ha

contribuito a consolidare un approccio strutturato e continuativo alla lotta al terrorismo, fondato sulla condivisione delle informazioni, sullo sviluppo di capacità adeguate e sulla cooperazione con partner e organizzazioni internazionali.

In questo contesto, la riunione di Bruxelles ha rappresentato un momento di approfondimento tecnico su un tema già riconosciuto a livello strategico: il rapporto tra **governance debole** e **terrorismo transnazionale**. Le discussioni si sono concentrate sull'individuazione di modalità operative volte a integrare politiche di rafforzamento istituzionale e strumenti di contrasto al terrorismo, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia complessiva delle iniziative dell'Alleanza.

Building Integrity e Counter-Terrorism come strumenti complementari

L'approccio della NATO a queste sfide si basa sull'interazione tra diversi ambiti di intervento. In particolare, il programma **Building Integrity (BI)** supporta alleati e partner nel rafforzamento di istituzioni di difesa e sicurezza trasparenti, responsabili ed efficienti, mentre le attività di **Counter-Terrorism (CT)** si concentrano su consapevolezza della minaccia, sviluppo delle capacità e cooperazione internazionale.



Attività di formazione NATO nell'ambito del programma *Building Integrity*. Fonte NATO – Building Integrity Programme, nato.int

La tavola rotonda ha avuto l'obiettivo di favorire un dialogo strutturato tra queste due comunità di pratica, valorizzandone la complementarità. Nel suo intervento introduttivo, **Christophe Lhomme**, Responsabile della Direzione per la Cooperazione in Difesa e Sicurezza della Divisione

Operazioni della NATO, ha evidenziato come lo sviluppo di capacità integrate BI-CT sia considerato un requisito rilevante per rispondere in modo coerente alle esigenze di sicurezza di alleati e partner.

Nel corso dei panel, i partecipanti hanno analizzato il legame tra governance e terrorismo con riferimento a settori specifici, tra cui il **finanziamento del terrorismo** e la **gestione della sicurezza delle frontiere**. Tali ambiti sono stati esaminati come contesti operativi nei quali il rafforzamento istituzionale può contribuire a migliorare la prevenzione e la gestione delle crisi, in linea con i compiti fondamentali dell'Alleanza.

Un ruolo centrale è stato attribuito alla **consapevolezza condivisa della minaccia**, sostenuta dalla cooperazione in ambito intelligence tra gli Alleati e dalle strutture dedicate della NATO, comprese le cellule di analisi strategica e l'**Hub per il Sud** presso il Comando Interforze NATO di Napoli, focalizzato sulle dinamiche di sicurezza provenienti dalle regioni di interesse strategico meridionale.

Capacità, tecnologie e cooperazione nel contrasto al terrorismo

Nelle conclusioni dei lavori, **Gabriele Cascone**, Responsabile dell'Antiterrorismo della Divisione Operazioni della NATO, ha richiamato l'attenzione sull'importanza di un approccio coordinato nell'affrontare le sfide che collegano terrorismo, governance e innovazione tecnologica. In particolare, è stata sottolineata l'esigenza di rafforzare l'integrazione tra politiche istituzionali e strumenti operativi, evitando frammentazioni nell'analisi e nella risposta.

Sul piano delle **capacità e della preparazione**, l'impegno della NATO comprende lo sviluppo e il miglioramento di strumenti per contrastare un ampio spettro di minacce, tra cui gli **ordigni esplosivi improvvisati (IED)**, i rischi **CBRN**, i **sistemi aerei senza equipaggio (C-UAS)** e l'utilizzo di tecnologie come la **biometria** e lo **sfruttamento tecnico**. Tali attività rientrano in un quadro volto a garantire prevenzione, protezione e capacità di risposta, in coerenza con l'evoluzione del contesto di sicurezza.



Un operatore EOD durante l'esercitazione multinazionale NATO *Northern Challenge*, focalizzata sul contrasto agli ordigni esplosivi improvvisati e alle minacce asimmetriche. **Fonte** NATO – Defence Against Terrorism Programme of Work (DAT POW), nato.int

Parallelamente, la NATO continua a promuovere un'ampia rete di **cooperazione e impegno internazionale**, collaborando con partner, settore privato e organizzazioni come **Nazioni Unite, Unione Europea e INTERPOL**. Le missioni e le operazioni dell'Alleanza, inclusa la **Missione NATO in Iraq** e le attività di sicurezza marittima nel Mediterraneo, contribuiscono al rafforzamento delle capacità locali e alla stabilità regionale.

La coerenza complessiva delle attività antiterrorismo è assicurata anche dal ruolo del **Coordinatore Speciale del Segretario Generale della NATO per l'Antiterrorismo**, che funge da punto di riferimento per l'allineamento delle politiche e delle iniziative dell'Alleanza.

Nel loro insieme, queste attività riflettono l'impegno della NATO a integrare **buona governance, resilienza istituzionale e capacità operative**, traducendo le linee guida del Concetto Strategico 2022 in strumenti concreti e sostenibili per affrontare il terrorismo nel quadro della sicurezza collettiva.

Link notizia: <https://www.nato.int/en/news-and-events/articles/news/2025/12/16/nato-convenes-experts-to-address-the-relationship-between-weak-governance-and-terrorism>